



DELIBERAZIONE N° 128

SEDUTA DEL 15 FEB. 2016.

AMBIENTE E TERRITORIO,  
INFRASTRUTTURE, OPERE PUBBLICHE  
E TRASPORTI

DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Approvazione della proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo - consistente in n. 5 cartografie in scala 1/10.000 riferite alla costa jonica e n. 4 cartografie in scala 1/5.000 per la costa tirrenica - comportante una nuova linea di dividente demaniale a norma dell' articolo 7, comma 9-septiesdecies del Decreto-legge 19 giugno 2015 n.78.

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 15 FEB. 2016 alle ore 19,10 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER	Componente		X
4.	Luca BRAIA	Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI	Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 6 allegati

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Assunto impegno contabile N° \_\_\_\_\_ Missione.Programma \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Esercizio \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

## LA GIUNTA

VISTO il D.L.vo 165 del 30 marzo 2001 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n°12 del 2.3.1996 e succ. modifiche ed integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.11.1998 “individuazione atti competenza della Giunta”

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 539/2008, di modifica della D.G.R. n. 637/2006, riguardante l’ “Iter procedurale delle Determinazioni e Disposizioni, Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.693 del 10 giugno 2014, avente ad oggetto “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree Istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”. Modifica parziale della D.G.R. n. 227/2014;

VISTA la D.G.R. n. 234 del 19 febbraio 2014 relativa alla nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti;

VISTA la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con al quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale ed in particolare è stato definito la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;

VISTA la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 con al quale è stata modificata la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014;

VISTA la L.R. n. 34 del 6 settembre 2001, avente ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTA la L.R. n. 4 del 27 gennaio 2015, avente ad oggetto “Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2015”;

VISTA la L.R. n. 5 del 27 gennaio 2015, avente ad oggetto “Legge di Stabilità Regionale 2015”;

VISTA la L.R. n. 6 del 27 gennaio 2015, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017”;

VISTA la D.G.R. n.114 del 3 febbraio 2015, di approvazione della ripartizione finanziaria del bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2015-2017;

VISTA la L.R. 13 agosto 2015, n. 34 “Assestamento di bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Basilicata;

VISTA la D.G.R. n. 1108 del 31.08.2015 “Assestamento di del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 della Regione Basilicata”. L.R. 13.08.2015, n. 34. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni e programmi variati;

VISTO il D.P.R. 24.07.77 n 616 art. 59 che ha disposto la delega alle Regioni delle funzioni amministrative sul demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n°112 attuativo della Legge n° 59/97 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n° 59/97”;

VISTO l’art. 105, comma 2, lett. l) del sopra richiamato D.Lgs 112/98 che contempla il definitivo e generale conferimento alle Regioni e agli Enti locali di tutte le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;

VISTO il Codice della Navigazione ed il suo Regolamento di Attuazione;

VISTO l’articolo 7, comma 9 septiesdecies del Decreto Legge 19 giugno 2015 n.78 recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali, convertito in Legge 6 agosto 2015 n.125;

PRESO ATTO che a norma dell’articolo 7, comma 9 septiesdecies del Decreto Legge 19 giugno 2015 n.78 le Regioni sono state chiamate – nel termine di 120 giorni decorrente dall’entrata in vigore della sopramenzionata legge di conversione, ad operare una ricognizione delle rispettive fasce costiere finalizzata ad elaborare una proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo ricadenti nei propri territori, da inoltrare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all’Agenzia del Demanio. I quali Enti statali, nei centoventi giorni successivi al ricevimento delle proposte delle Regioni costiere provvederanno ad attivare i procedimenti di cui agli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione volti alla delimitazione o alla esclusione di zone del demanio marittimo;

RITENUTO che la ricognizione della fascia costiera prevista dalla sopra richiamata legge 125/2015 in quanto finalizzata alla revisione del demanio marittimo costituisce un’occasione per aggiornare e meglio definire la linea dividente demaniale specialmente nei tratti di criticità dove la dividente, come risulta dal SID - Sistema Informativo del Demanio Marittimo del Ministero delle Infrastrutture ed dei Trasporti, risulta inesistente, imprecisa o ricadente in acqua per effetto dell’erosione costiera;

PRESO ATTO che il Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti – Ufficio Demanio Marittimo ha provveduto a rivedere la delimitazione di tutto il litorale delle coste lucane sia in relazione alla delimitazione (art.32 del Codice della Navigazione) sia in relazione all’esclusione (articolo 35 del Codice della Navigazione) di alcune zone appartenenti al demanio marittimo al fine di aggiornare la dividente demaniale per rettificare e correggere i casi di assenza o incertezza della dividente e la ricostituzione del demanio necessario mentre l’esclusione è stata riferita ad attività di ricettività all’aperto complete di opere di urbanizzazioni ritenute zone non riconducibili agli usi pubblici del mare;

DATO ATTO che è stata elaborata una proposta di delimitazione consistente in n. 5 cartografie in scala 1/10.000 riferite alla costa jonica e n. 4 cartografie in scala 1/5.000 per la costa tirrenica, riportanti le modifiche e/o integrazioni apportate alla linea della dividente demaniale come oggi risulta dal Sistema Informativo del Demanio Marittimo – SID del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

RITENUTO che la proposta di revisione delle aree del demanio marittimo contenuta negli elaborati sopra richiamati sia meritevole di approvazione, in quanto:

- ha individuato le aree demaniali marittime che hanno perso le caratteristiche di utilità per gli usi del mare e risultano completamente urbanizzate;
- ha dato continuità alla linea dividente demaniale sia per definire con certezza la competenza delle varie Amministrazioni che operano sul territorio costiero che per consentire alle stesse l’attuazione dei programmi di infrastrutturazione turistico-balneare richiamati nei Piani Paesistici di area vasta, approvati con la L.R. n.3/1990 e succ. mod. e integraz., e recepiti nel Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali marittime;
- ha aggiornato la dividente demaniale rettificando e correggendo i casi di assenza o incertezza della dividente demaniale ricostituendo il demanio necessario, sia quello previsto dall’art. 28 del Codice della Navigazione che quello indispensabile all’attuazione dei programmi di infrastrutturazione implementati dalla Regione Basilicata.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari,

su proposta dell'Assessore al ramo

**DELIBERA**

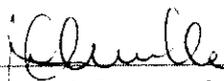
per i motivi in premessa indicati, che s'intendono integralmente riportati, di:

- 1) approvare la proposta di revisione organica delle zone di demanio marittimo, consistente in n. 5 cartografie in scala 1/10.000 riferite alla costa jonica e n. 4 cartografie in scala 1/5.000 per la costa tirrenica, che riportano la una nuova linea di dividente demaniale a norma dell' articolo 7, comma 9 septiesdecies del Decreto Legge 19 giugno 2015 n.78, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che i file contenenti le cartografie sono consultabili, scaricabili e stampabili sul sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) nella sezione "Dipartimento ambiente e territorio";
- 3) di dare mandato al Dipartimento Ambiente e Territorio, Infrastrutture, Opere Pubbliche e Trasporti – Ufficio Demanio Marittimo di inoltrare la documentazione di cui al punto 1, unitamente alla presente deliberazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e all'Agenzia del Demanio affinché, ai sensi dell'articolo 7, comma 9 septiesdecies del Decreto Legge 19 giugno 2015 n.78, attivino i procedimenti di cui agli articoli 32 e 35 del Codice della Navigazione.

L'ISTRUTTORE

("[Inserire Nome e Cognome]" )

IL RESPONSABILE P.O.

  
(arch. Francesco Chiarella)

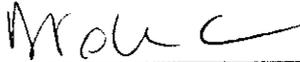
IL DIRIGENTE GENERALE

  
(Avv. Carmen Santoro)

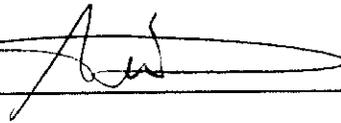
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 19.02.2016  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

